



# COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**DELIBERAZIONE N. 50**

In data : 30.05.2023

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE  
SEMPLIFICATO (P.I.A.O.) 2023-2025. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **14.30** nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vigente, sono stati oggi convocati a seduta gli Assessori.

All'appello risultano:

BOLONDI LUCA	SINDACO	Presente	
BELLAVIA LUIGI	VICESINDACO	Presente	
VIANI LOREDANA	ASSESSORE	Presente	
GOMBI MARA	ASSESSORE	Presente	
MEGA PAOLO	ASSESSORE	Presente	

Totale presenti 5

Totale assenti 0

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig.ra **DOTT.SSA MARIA ELENA VINCENZI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCA BOLONDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**COMUNE DI CANOSSA**  
**PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Richiamata** la seguente normativa:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

**Visto** il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

**Considerato** che l’art. 6 comma 7, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

**Considerato** che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dell’art. 1 del DPR 81/2022, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b),

**Richiamato** il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale), nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

**Atteso** che il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 30 aprile 2023 dall’art.1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022 n.197 e successivamente al 31/05/2023 in forza del D.M. del 19/04/2023, pubblicato sulla GU Serie Generale n.97 del 26-04-2023;

#### **Viste:**

- la Deliberazione della G.C. n. 37 del 26/04/2022 con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024;
- la Deliberazione della G.C. n. 128 del 20/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26/04/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato 2023-2025 (DUP 2023-2025) e la relativa nota di aggiornamento;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/04/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 23/05/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione PEG 2023-2025 - Piano della Performance 2023;

**Rilevato** che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

**Dato atto** che il sopracitato D.M. n, 132/2022 all'art. 6 ha disciplinato le modalità semplificate per gli enti tenuti all'adozione del PIAO con meno di cinquanta dipendenti, individuando quali "Sezioni" obbligatorie le seguenti:

- Scheda anagrafica dell'Amministrazione.
- Sezione Valore pubblico, limitatamente alla sottosezione "2.3 Rischi corruttivi e trasparenza".
- Sezione Organizzazione e capitale umano relativamente a tutte le sottosezioni di programmazione ma con semplificazione nei contenuti di ciascuna.

**Appurato** dunque che, alla luce dello schema tipo di PIAO allegato al richiamato decreto ministeriale, gli enti con meno di cinquanta dipendenti non sono tenuti ad inserire nel proprio PIAO e quindi a dare seguito alle attività previste da ciascuna, le seguenti sezioni:

- Valore pubblico
- Performance
- Monitoraggio

e che l'art. 6, comma 4 del Decreto Ministeriale n. 132/2022, stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo."

**Considerato** che:

- il Comune di Canossa, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;
- in assenza del Segretario Generale per vacanza della sede, compete al Vice Segretario Generale svolgere le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) in virtù della nomina disposta con Decreto Sindacale n. 13 del 28/12/2022 Prot. n. 0008691;
- dal 05/05/2023 è stato pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente- prevenzione della corruzione, l'avviso di partecipazione pubblica per l'aggiornamento della sezione Rischi e corruttivi e trasparenza del PIAO, senza che siano pervenute proposte, osservazioni o indicazioni da portatori di interesse;

**Dato atto** che il Comune di Canossa ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro approvazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Piano triennale del fabbisogno del personale 2022- 2024, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 dell'08/02/2022, integrato con Deliberazione della G.C. n. 77 del 30/08/2022 e n. 98 dell'01/10/2022;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 26/04/2022;
- Piano delle azioni positive 2021-2023, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 24/11/2020;

**Precisato** che, per quanto riguarda il P.O.L.A. (Piano organizzazione lavoro agile) l'Unione Val d'Enza, alla quale il Comune di Canossa ha conferito, tra l'altro, il Servizio risorse umane, tenuto conto dell'evoluzione normativa nazionale, non ha approvato tale Piano, in considerazione del fatto che è stata sottoscritta la preintesa del nuovo CCNL in data 04/08/2022, contenente un'apposita sezione sulla disciplina del lavoro agile, nelle more dell'approvazione del nuovo CCNL (avvenuta in data 16/11/2022) che contiene la regolamentazione del lavoro agile e disciplinerà a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale;

**Ritenuto** necessario, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, di dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

**Considerato** che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Comune e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

**Precisato** che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso al Revisore dei Conti ai fini dell'accertamento previsto dall'art 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, dando atto che quanto disposto con il presente atto sarà da intendere come definitivamente approvato qualora il Revisore dei Conti non produca rilievi e pareri negativi;
- sarà trasmesso per informazione successiva alle OO.SS. territoriali ed alla R.S.U. dell'Ente;

**Fatta salva** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale ed annuale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione o alle modalità di reclutamento del nuovo personale;

**Richiamato** infine il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria Deliberazione n. 71 del 04/09/2018 e s.m.i;

**Dato Atto** che sulla presente proposta di deliberazione hanno espresso parere favorevole, ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Settore Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

e che tali pareri sono inseriti nell'atto;

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 T.U.EE.LL., e in particolare l'art. 48 in tema di competenze della Giunta Comunale;
- lo Statuto Comunale vigente, e in particolare l'art. 32 in tema di competenze della Giunta Comunale;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come da allegato alla presente deliberazione, unitamente agli allegati ivi richiamati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione del personale prevista nel PIAO 2023-2025, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica nonché i limiti imposti in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
3. di dare mandato all'ufficio segreteria di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sul sito web istituzionale dell'Ente [www.comune.canossa.re.it](http://www.comune.canossa.re.it) all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" nelle sottosezioni appositamente dedicate come previsto dalla normativa in materia;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Revisore dei Conti ai fini dell'accertamento previsto dall'art 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, dando atto che quanto disposto con il presente atto sarà da intendere come definitivamente approvato qualora il Revisore dei Conti non produca rilievi e pareri negativi ed altresì alle OO.SS. territoriali ed alla R.S.U. dell'Ente;
5. di dare mandato al Responsabile del Settore di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato D.L. n.80/2022;

Inoltre, con separata e unanime votazione espressa nei modi di legge, al fine di una efficace e tempestiva integrazione degli atti di programmazione e di dare continuità all'azione amministrativa, così come definita negli stessi

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente**  
LUCA BOLONDI

**Il Vice Segretario Comunale**  
DOTT.SSA MARIA ELENA VINCENZI